CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CRITICITA' NELLA GESTIONE CENTRALIZZATA DEL VERDE PUBBLICO: IL CASO DI VIA PEPE E LA VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO.

La sottoscritta Consigliere comunale,

Premesso che

* l'attuale Amministrazione comunale ha scelto di accentrare la gestione del verde pubblico orizzontale, sottraendo alle Circoscrizioni le competenze dirette in materia di sfalci e manutenzione ordinaria;

* tale scelta politico-amministrativa è stata motivata dall'obiettivo di garantire una maggiore efficienza organizzativa, una migliore programmazione degli interventi, una maggiore uniformità del servizio e un più efficace utilizzo delle risorse economiche disponibili;

* il sistema del decentramento amministrativo è stato istituito proprio per assicurare una gestione di prossimità dei servizi pubblici, valorizzando la conoscenza del territorio da parte delle Circoscrizioni e consentendo risposte più tempestive ed efficaci alle esigenze dei cittadini;

Considerato che

* negli ultimi mesi sono aumentate le segnalazioni provenienti da cittadini, comitati e amministratori circoscrizionali riguardanti ritardi nell'esecuzione degli sfalci, carenze nella manutenzione del verde pubblico e un generale peggioramento del servizio;

* sono stati inoltre segnalati il mancato ritiro dell'erba tagliata nei tempi ordinariamente previsti, con conseguenti problemi di decoro urbano, nonché danneggiamenti alle reti di delimitazione delle aree cani durante gli interventi di sfalcio;

* ulteriori criticità riguardano il mancato taglio delle siepi in prossimità degli attraversamenti pedonali, con conseguente riduzione della visibilità e potenziali rischi per la sicurezza della circolazione;

* secondo quanto rappresentato dagli amministratori della Circoscrizione 5, la riorganizzazione del

servizio avrebbe inoltre determinato l'assenza sul territorio di una figura dedicata al controllo e al monitoraggio degli interventi eseguiti dalle ditte appaltatrici, con inevitabili ripercussioni sulla qualità del servizio;

Rilevato che

* particolare preoccupazione desta la situazione dell'area di via Pepe, in Circoscrizione 5, dove la vegetazione infestante ha progressivamente occupato il marciapiede, compromettendone la piena percorribilità, il decoro e la sicurezza;

* secondo quanto denunciato pubblicamente dagli amministratori circoscrizionali e riportato anche dagli organi di stampa, le prime segnalazioni agli uffici competenti risalirebbero al mese di aprile 2026, senza che, ad oggi, sia stato effettuato un intervento risolutivo;

* tale vicenda rappresenta un caso emblematico delle difficoltà riscontrate nella gestione centralizzata del servizio, alimentando il malcontento dei residenti e la percezione di una crescente distanza tra Amministrazione comunale e territorio;

Considerato inoltre che

* negli anni precedenti, quando la manutenzione ordinaria del verde era gestita direttamente dalle Circoscrizioni, gli interventi risultavano essere programmati ed eseguiti con maggiore tempestività grazie alla conoscenza diretta delle esigenze del territorio;

* contestualmente alla centralizzazione del servizio, la Città ha incrementato le risorse economiche destinate alla manutenzione del verde pubblico;

* appare pertanto opportuno verificare se tale scelta organizzativa abbia effettivamente prodotto un miglioramento della qualità del servizio, dell'efficienza degli interventi e della soddisfazione dei cittadini.

Interpella

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali siano le ragioni del mancato intervento nell'area di via Pepe, nonostante le ripetute segnalazioni pervenute fin dal mese di aprile 2026;

2. Quante segnalazioni siano state ricevute dagli uffici comunali relativamente all'area di via Pepe, indicando le rispettive date di ricezione, gli uffici competenti coinvolti, le attività svolte e i tempi previsti per il completo ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro;

3. Se corrisponda al vero che la Circoscrizione 5 sia attualmente priva di una figura dedicata al controllo e al monitoraggio degli interventi di manutenzione del verde e, in caso affermativo, per quali motivi sia stata assunta tale decisione e con quali modalità l'Amministrazione intenda garantire un adeguato controllo della corretta esecuzione dei lavori;

4. Se l'Amministrazione disponga di dati comparativi relativi ai tempi medi di intervento, al numero

degli sfalci effettuati, alle segnalazioni evase e agli standard qualitativi del servizio prima e dopo la centralizzazione della gestione del verde pubblico e quali siano gli esiti di tale confronto;

5. Se ritenga che l'attuale modello organizzativo abbia effettivamente determinato un miglioramento dell'efficienza, della tempestività e della qualità del servizio oppure se intenda procedere a una verifica complessiva dell'efficacia della gestione centralizzata, valutando anche il ripristino di maggiori competenze operative e gestionali in capo alle Circoscrizioni;

6. Quali iniziative urgenti intenda assumere per garantire una manutenzione tempestiva del verde pubblico, assicurare il regolare taglio delle siepi in prossimità degli attraversamenti pedonali, evitare situazioni di pericolo per la circolazione e ripristinare adeguati standard di decoro urbano su tutto il territorio cittadino;

7. Se, a seguito della centralizzazione del servizio, siano stati individuati specifici indicatori di performance (KPI) per misurare l'efficacia del nuovo modello organizzativo e, in caso affermativo, quali siano i risultati conseguiti con riferimento ai tempi di intervento, al numero degli sfalci effettuati, alla gestione delle segnalazioni, al rispetto dei cronoprogrammi, alla qualità degli interventi eseguiti e al livello di soddisfazione dell'utenza;

8. Quale fosse il costo complessivo annuo sostenuto dalla Città per la manutenzione del verde orizzontale prima della centralizzazione e quale sia il costo complessivo attuale del servizio, specificando altresì se, a fronte dell'incremento delle risorse impiegate, l'Amministrazione ritenga di aver conseguito un effettivo miglioramento dell'efficienza, della tempestività e della qualità degli interventi;

9. Se l'Amministrazione non ritenga opportuno avviare una complessiva verifica del modello organizzativo adottato, coinvolgendo le Circoscrizioni, al fine di valutare eventuali correttivi o il ripristino di forme di gestione maggiormente decentrate, qualora l'attuale sistema non risulti in grado di garantire un servizio adeguato ai cittadini.

Torino, 20/07/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti